

## **COMITATI ALL'ATTACCO**

### **Antenne dei cellulari**

I comitati anti-elettrosmog che si sentono esclusi dal tavolo di concertazione voluto dal Comune di Bologna non ci stanno, e dopo la bocciatura dell'ipotesi di moratoria per i nuovi impianti di telefonia cellulare invocano la delegittimazione dell'organismo voluto dall'assessore alla sanità, Giuseppe Paruolo. «Sono sconcertata, i cittadini che chiedono la moratoria vengono convocati dopo la sua bocciatura in consiglio comunale», attacca la portavoce dei comitati cittadini, Ileana Aversa, che ieri mattina non si è lasciata sfuggire l'occasione di dire la sua allo stesso contestato tavolo, la cui seduta a Palazzo D'Accursio era aperta a chi dell'organismo non fa parte. Come lei, la pensano Verdi e Rifondazione Comunista (più Serafino D'Onofrio, lista Di Pietro-Occhetto). A difendere la scelta della maggioranza (e dell'assessore Paruolo) scende in campo l'Asppi, l'associazione dei piccoli proprietari immobiliari, presente alla seduta di oggi con il suo vicepresidente (e consigliere comunale Ds), Angelo Marchesini: «Alla moratoria preferiamo una accelerazione dell'iter per sto ad un regolamento che tuteli la salute dei cittadini». Marchesini concorda dunque con Paruolo «riguardo alla necessità di guardare al futuro, verso l'obiettivo di una pianificazione razionale e consensuale delle nuove installazioni».

